

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 28** XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 10.30: Santa Messa per il 45° anniversario di fondazione del gruppo Avis e del 25° del gruppo Aido (Berbenno)
ore 18.00: Santa messa e Processione a San Piro nella Solennità dei Santi Pietro e Paolo
- lunedì 29** SANTI PIETRO E PAOLO
- martedì 30** ore 20.45: Incontro volontari festa Oratorio di Berbenno
- mercoledì 1** ore 19.30: Cena con le famiglie del CRE
- giovedì 2** ore 20.00: Santa Messa al cimitero (Selino Alto)
- venerdì 3** San Tommaso
ore 20.00: Santa Messa al cimitero (Berbenno)
- sabato 4** ore 17.00: Santa messa a Ceresola
- domenica 5** XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Modifica orari messe feriali

Con l'inizio delle attività estive e la chiusura della Scuola d'Infanzia, ci saranno alcune modifiche negli orari delle messe feriali nelle nostre parrocchie. **A partire da lunedì 29 giugno** saranno organizzate così:

LUNEDÌ	8.30 Berbenno	16.30 Selino Alto	
MARTEDÌ	8.00 Selino Alto	20.00 Berbenno	
MERCOLEDÌ	8.00 Selino Alto	8.30 Berbenno	20.00 Blello
GIOVEDÌ	8.30 Berbenno	20.00 Selino Alto (cimitero)	
VENERDÌ	8.00 Selino Alto	20.00 Berbenno (cimitero)	

La messa a Berbenno sarà sempre preceduta dalla recita delle Lodi mattutine alle 8.15 e del Vespro alle 19.45.

Questo orario rimarrà in vigore fino a domenica 6 settembre

28 giugno 2015

XIII domenica del Tempo ordinario



I LETTURA *Sap 1,13-15; 2,23-24*

Dal libro della Sapienza

Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.

COLLETTA

O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Padre, che nel mistero del tuo Figlio povero e crocifisso hai voluto arricchirci di ogni bene, fa' che non temiamo la povertà e la croce, per portare ai nostri fratelli il lieto annuncio della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

**Rit. Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici
di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire
la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere
perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio,
ti renderò grazie per sempre.

SECONDA LETTURA 2 Cor 8,7.9.13-15
*La vostra abbondanza supplisca all'indigenza
dei fratelli poveri.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi**

Fratelli, come siete ricchi in ogni
cosa, nella fede, nella parola, nella
conoscenza, in ogni zelo e nella carità
che vi abbiamo insegnato, così siate
larghi anche in quest'opera generosa.
Conoscete infatti la grazia del Signore
nostro Gesù Cristo: da ricco che era,

si è fatto povero per voi, perché voi
diventaste ricchi per mezzo della sua
povertà.
Non si tratta di mettere in difficoltà
voi per sollevare gli altri, ma che vi
sia uguaglianza. Per il momento la
vostra abbondanza supplisca alla
loro indigenza, perché anche la loro
abbondanza supplisca alla vostra
indigenza, e vi sia uguaglianza, come
sta scritto: «Colui che raccolse molto
non abbondò e colui che raccolse poco
non ebbe di meno».

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha
vinto la morte e ha fatto risplendere
la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia.

VANGELO *Mc 5, 21-43*
Fanciulla, io ti dico: Alzati!

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, essendo Gesù passato
di nuovo in barca all'altra riva, gli si
radunò attorno molta folla ed egli
stava lungo il mare. E venne uno dei
capi della sinagoga, di nome Giàiro,
il quale, come lo vide, gli si gettò ai
piedi e lo supplicò con insistenza: «La
mia figlioletta sta morendo: vieni a
imporle le mani, perché sia salvata
e viva». Andò con lui. Molta folla lo
seguiva e gli si stringeva intorno.

Ora una donna, che aveva perdite
di sangue da dodici anni e aveva
molto sofferto per opera di molti
medici, spendendo tutti i suoi averi
senza alcun vantaggio, anzi piuttosto
peggiorando, udito parlare di Gesù,
venne tra la folla e da dietro toccò il
suo mantello. Diceva infatti: «Se riu-
scirò anche solo a toccare le sue vesti,
sarò salvata». E subito le si fermò il
flusso di sangue e sentì nel suo corpo
che era guarita dal male.
E subito Gesù, essendosi reso conto
della forza che era uscita da lui, si voltò
alla folla dicendo: «Chi ha toccato le
mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero:
«Tu vedi la folla che si stringe intorno
a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli
guardava attorno, per vedere colei
che aveva fatto questo. E la donna,
impaurita e tremante, sapendo ciò
che le era accaduto, venne, gli si gettò
davanti e gli disse tutta la verità. Ed
egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha
salvata. Va' in pace e sii guarita dal
tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla
casa del capo della sinagoga vennero
a dire: «Tua figlia è morta. Perché di-
sturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù,
udito quanto dicevano, disse al capo
della sinagoga: «Non temere, soltanto
abbi fede!». E non permise a nessuno
di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo
e Giovanni, fratello di Giacomo.
Giunsero alla casa del capo della
sinagoga ed egli vide trambusto e
gente che piangeva e urlava forte.
Entrato, disse loro: «Perché vi agitate
e piangete? La bambina non è morta,
ma dorme». E lo deridevano. Ma
egli, cacciati tutti fuori, prese con sé
il padre e la madre della bambina e
quelli che erano con lui ed entrò dove
era la bambina. Prese la mano della
bambina e le disse: «Talità kum»,
che significa: «Fanciulla, io ti dico:
alzati!». E subito la fanciulla si alzò e
camminava; aveva infatti dodici anni.
Essi furono presi da grande stupore.
E raccomandò loro con insistenza che
nessuno venisse a saperlo e disse di
darle da mangiare.

Campiscuola estivi al mare

- **Da sabato 22 a venerdì 28 agosto** si terrà il camposcuola al mare per i *ragazzi di terza media e quelli delle superiori* a Torrette di Fano (Pesaro). La quota di partecipazione è di € 190 tutto compreso. *Il numero minimo necessario allo svolgimento del campo è di 30 presenze.*
- **Da venerdì 28 agosto a mercoledì 2 settembre** sarà invece il turno per i ragazzi di *quinta elementare, I e II media*. Quota € 170 tutto compreso.

**Le iscrizioni si raccolgono fino a domenica 5 luglio in casa
parrocchiale a Berbenno, versando una caparra di € 50.**